

“Allégorie citadine”: il nuovo corto di Alice Rohrwacher e JR a Venezia 81



di NOEMI GIACCI-

L'81ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica si è ormai conclusa. Come ogni anno, il Lido di Venezia si è animato tra anteprime di film, attori, registi e scintillanti sfilate sull'iconico tappeto rosso. Partecipare a questo evento ti immerge completamente nel mondo del cinema, facendoti respirare un'atmosfera di condivisione unica.

Oggi ritorno con la rubrica “Cine Talk” per raccontarvi una delle cose che mi è piaciuta di più di questa 81ª Mostra del Cinema. Tra le molte opere che ho potuto vedere, quella che mi è rimasta maggiormente impressa non è un film, bensì un corto. Sto parlando di **“Allégorie citadine”**, il cortometraggio scritto e diretto da **Alice Rohrwacher e JR**.

Il mito platonico



Dopo “Omelia contadina” (2020), che aveva avviato la collaborazione tra la regista italiana e l'artista parigino, Alice Rohrwacher e JR tornano a collaborare in un nuovo corto.

“Allégorie citadine”, presentato Fuori Concorso, mette in

scena il **mito della caverna di Platone** in una Parigi dei nostri giorni.

Jay (Naïm El Kaldaoui), un bambino di sette anni, è il protagonista che porterà lo spettatore ad andare oltre le illusioni della città frenetica, ossia della caverna. Jay, che ha la febbre e non può andare a scuola, segue la madre (Lyna Khoudri) in una sua giornata di lavoro: la donna deve partecipare a un provino di danza. Arrivata in ritardo, riesce comunque a farsi provinare. Il regista e sceneggiatore **Leos Carax**, qui nei panni di se stesso come regista dello spettacolo, svelerà il segreto per liberarsi dalle catene della vita al piccolo Jay.



Sono gli occhi del bambino, che vediamo all'inizio guardare il cielo con un caleidoscopio, a svelare le ombre che ci imprigionano. E Jay lo fa materialmente, sollevando quel "velo metaforico" di preconcetti che nasconde la vera essenza della nostra esistenza, rappresentata nel cortometraggio da una carta da parati sui muri della città che nasconde immagini in movimento.

Il commento dei registi

«Il mito immagina un'umanità in catene, che, rivolta verso il fondo di una caverna, osserva le ombre muoversi sulle pareti e crede che quella sia la realtà. Lavoriamo entrambi con le immagini, che possono certamente essere illusioni, ma anche diventare strumenti di lotta e liberazione del pensiero. Così, da questa discussione, abbiamo deciso di creare un cortometraggio. Avevamo alcune idee fisse – la caverna, la danza, la città che ci circonda – e una domanda: cosa succederebbe se riuscissimo tutti insieme a voltarci verso

l'uscita della caverna? Forse non basta affermare che le immagini sono illusioni finché le catene che ci legano sono reali.»

In soli 21 minuti, quest'opera riesce a unire molteplici forme d'arte: le immagini del cinema, la pittura della street art, i movimenti della danza. Queste forme si fondono tra loro alla perfezione, in particolare nel quadro caleidoscopico in bianco e nero con persone danzanti verso la fine del corto. Nella sua brevità, "Allégorie citadine" è **una favola moderna e allo stesso tempo antica**, con un messaggio filosofico che si riesce a cogliere già dalla prima visione, ma che acquista maggior forza con le successive.

Alice Rohrwacher e "La chimera" al "Tuscia Film Fest"



VITERBO – Alice Rohrwacher e La chimera al Tuscia Film Fest. Dopo Corpo celeste, Le meraviglie e Lazzaro felice la regista torna in piazza San Lorenzo per presentare il suo quarto lungometraggio – in concorso al Festival di Cannes 2023 – che rende anche omaggio al territorio della Tuscia dove è stato

quasi completamente ambientato.

Anni 80. In una piccola città rurale sul mar Tirreno, l'archeologo britannico Arthur torna dalla sua banda di tombaroli, ladri di tesori e meraviglie etrusche, dopo aver scontato una pena detentiva. In questo scenario riabbraccia l'insegnante Flora e ricorda Beniamina, l'amore segreto di una vita e sua personale chimera.

In questo scenario poetico alla ricerca dei "vuoti" del sottosuolo e non solo, nei quali sprofondano per prelevare tesori perduti, si stagliano le vite e i destini dei protagonisti.

Regista e sceneggiatrice, Alice Rohrwacher è una figura di spicco del cinema d'autore italiano. Dopo aver studiato Lettere e Filosofia, lavora nel cinema come sceneggiatrice e direttrice della fotografia nel documentario di Pierpaolo Giarolo *Un piccolo spettacolo* (2005), esordendo come regista con il documentario *Cecosamanca* (2008). Nel 2011 dirige il suo primo film: *Corpo celeste* che le fa vincere il Nastro d'argento come miglior regista esordiente alla Quinzaine des réalisateurs del Festival di Cannes. Nel 2014 gira *Le meraviglie* che le vale il Grand Prix al 67° Festival di Cannes. Lo stesso anno partecipa a un documentario collettivo, *9x10 novanta*, dove dirige l'episodio *Una canzone*. Nel 2018 esce il film *Lazzaro felice*, che vince al 71° Festival di Cannes il Prix du scénario come Miglior sceneggiatura. Nel 2019 dirige con successo due puntate della seconda stagione della serie tv *L'amica geniale*. Seguono *Omelia contadina* (2020), *Futura* (2021) e il cortometraggio *Le pupille* (2022), delicata storia basata su una lettera di Elsa Morante a Goffredo Fofi e candidata al Premio Oscar 2023. Nel 2023 dirige il film *La chimera*, presentata in concorso alla 76a edizione del Festival di Cannes.

Sarà presente in piazza San Lorenzo con Alice Rohrwacher parte del cast mentre all'inizio della serata sarà proiettato il cortometraggio *Mosaico* di Yuri Ancarani, tra i vincitori del

premio Film Impresa 2024.

Domenica 14 luglio il primo fine settimana della ventunesima edizione si chiuderà con l'atteso incontro con Neri Marcorè nella veste di attore ma soprattutto regista della sua opera d'esordio alla regia Zamora.

Le audiodescrizioni per non vedenti e le sottotitolazioni per non udenti de La chimera e di Zamora sono disponibili gratuitamente sulla piattaforma Moviereading.

Le prevendite delle serate di Piazza San Lorenzo a Viterbo sono on line sul sito della manifestazione e a Viterbo presso il Museo Colle del Duomo e il Museo dei Portici.

La biglietteria di Piazza della Morte, invece, aprirà ogni giorno (salvo in caso di tutto esaurito in prevendita) alle ore 19.30.

Il Tuscia Film Fest è organizzato dall'Associazione Cineclub del Genio di Viterbo in collaborazione con l'Italian Film Festival Berlin.

Tra i partner istituzionali e non della manifestazione: MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, Enit, Regione Lazio, Comune di Viterbo, Fondazione Carivit, ANCE Viterbo, Confartigianato Imprese Viterbo, Sacro Bosco di Bomarzo, Associazione Tuscia Terra di Cinema.

**Festival Internazionale
d'Arte e Fede: a Palazzo
Coelli incontro con Alice**

Rohrwacher



ORVIETO (Terni) – C'è grande attesa per l'appuntamento di **sabato 3 giugno** con il cinema di **Alice Rohrwacher**. Alle ore 18:30 presso l'Auditorium di Palazzo Coelli in Piazza Febei (sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto) si proietterà il cortometraggio **"Le Pupille"**. All'incontro – *ad* ingresso libero senza obbligo di prenotazione fino ad esaurimento posti – sarà presente anche la regista Alice Rohrwacher che dialogherà con **Sergio Perugini**, Segretario Commissione Film Cei. L'appuntamento è inserito nel programma della 17esima edizione del **Festival Internazionale d'Arte e Fede** che si terrà ad Orvieto **fino all'11 giugno 2023**. Candidato all'Oscar come miglior cortometraggio live action, "Le pupille", prodotto da **Alfonso Cuaron**, si ispira a una lettera che nel 1971 Elsa Morante inviò all'amico Goffredo Fofi, in cui si narra di venti orfanelle che, durante la guerra, vivono in un istituto e si preparano al pranzo di Natale. Una tormentata Valeria Bruni Tedeschi spera possa far pregare con più foga le orfanelle, chiamate a intercedere per il ritorno a casa del suo amante, promettendo loro una torta enorme. Per le suore, con Alba Rohrwacher superiora, è un gesto scellerato quel sacrificio di zucchero, farina e 70 uova in tempo di carestia e vogliono trasformarlo in una captatio benevolentiae indirizzata al cardinale. La manifestazione

giunge quest'anno alla 17esima Edizione ed è organizzata dall'Associazione Culturale Iubilarte, in collaborazione con il Comune di Orvieto, la Diocesi di Orvieto-Todi, il Capitolo della Cattedrale, l'Opera del Duomo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, il GAL Trasimeno Orvietano, BCC Banca Centro Toscana Umbria e Vittoria Assicurazioni, con il patrocinio dell'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali della Conferenza Episcopale Italiana.

Tarquìnia torna set di cinema: dal 27 gennaio le riprese in città per il film di Alice Rohrwacher



TARQUINIA (Viterbo) – Tarquinia torna set di cinema: dal 27 gennaio la città si anima di nuovo dell'operoso entusiasmo e della vivacità delle produzioni cinematografiche, mettendo le proprie bellezze a disposizione dello staff creativo di Alice

Rohrwacher, regista già vincitrice del Gran Prix Speciale della Giuria al Festival di Cannes con Lazzaro Felice, anch'esso in parte girato a Tarquinia.

Dopo mesi di lavoro di backstage, sopralluoghi e studio delle location, da dicembre parte della produzione di Tempesta srl è attiva in città per predisporre il necessario e ora è tempo dei primi ciak: un tuffo negli anni '80 con un cast di livello internazionale, su cui vige il massimo riserbo, e l'opportunità di un quanto mai salvifico indotto per tanti comparti dell'economia cittadina, in un periodo difficile come l'attuale. Le riprese, in programma sino al tre febbraio, riguarderanno il centro storico (in particolare le zone di San Martino e della Ripa), la stazione ferroviaria e la rupe di Fontana Nova.

Per le necessità di svolgimento delle operazioni di ripresa, sarà vietata la sosta, a qualsiasi tipo di veicolo e con rimozione coatta inclusi veicoli al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, dalle ore 7 del 28 gennaio alle ore 21 del 29 gennaio in Piazza Della Tribuna.

Stesso provvedimenti dalle 15 del giorno 28 gennaio 21 del 29 gennaio in via dell'Orfanotrofio – ambo i lati tratto compreso tra il civico 34 di Via dell'Orfanotrofio sino a Piazza della Tribuna, area intersecante con Via San Martino/Via Antica (Piazza San Martino) fronte civico n. 52 – via della Ripa – ambo i lati tratto compreso tra il civico n. 4 e il civico n.10.

Sosta vietata, a qualsiasi tipo di veicolo e con rimozione coatta inclusi veicoli al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, dalle 18 del 27 gennaio alle ore 22 del 28 gennaio in via Vecchia della Stazione – lato opposto civico n.24/30 –

e dalle ore 7 del 31 gennaio alle 21 del 3 febbraio in via della Ripa, tratto compreso tra la struttura adibita alla raccolta dei RSU all'intersezione con Via di Porta Castello, Poggio Ranocchio, dal civico n.2, e loc. Fontana Nuova sino all'intersezione con Via di Porta Castello, oltre che nella piazza antistante la Chiesa di Santa Maria in Castello,

esclusi gli autorizzati.

“L'amministrazione comunale – le parole dal palazzo comunale – pur consapevole dei piccoli disagi che questo tipo di attività genera, ritiene fondamentale la promozione del cine turismo, soprattutto in un periodo come quello attualmente in corso dove il turismo ha subito un forte calo delle presenze. Pertanto ringraziamo la cittadinanza della collaborazione”.

A Bolsena la presentazione di “Futura” con Alice Rohrwacher, mercoledì 27 ottobre



BOLSENA (Viterbo) – “Il nostro cambiamento è più veloce”. È una frase emblematica ma che racchiude tutto il lavoro fatto da Alice Rohrwacher, Pietro Marcello e Francesco Munzi in ‘Futura’, il docu film in uscita evento il 25, 26 e 27 ottobre 2021.

Presentato nella sezione ‘Quinzaine des Réalisateurs’ al Festival di Cannes 2021 e nella sezione ‘Alice nella Città’ alla Festa del Cinema di Roma 2021, ‘Futura’ approderà anche

al Multisala Moderno di Bolsena (lunedì 25 ottobre alle 21.30, martedì 26 ottobre alle 21 e mercoledì 27 ottobre alle 18.30 e alle 21.30).

Nel doppio evento del 27 ottobre, ci sarà Alice Rohrwacher che alle 18:30 presenterà la sua ultima fatica, una pellicola che parla e fa parlare i giovani.

I tre registi infatti, all'inizio del 2020 hanno intrapreso un lungo viaggio per tutta l'Italia, interrogando i più giovani sul futuro che in questo documentario, viene declinato al femminile, 'Futura' per l'appunto.

Il lavoro, svolto a più riprese causa pandemia, all'inizio non voleva toccare l'argomento Coronavirus ma questo evento ha cambiato inesorabilmente la percezione sul domani di migliaia di giovani.

Prodotto da Avventurosa e Rai Cinema, il film è un ritratto collettivo fatto dai giovani tra i 15 e i 20 anni, che riflettono sul nostro paese e su quello che li e ci aspetta, con una punta di speranza.

Tre registi, una telecamera e tante domande: questo è 'Futura', un viaggio nel viaggio, alla scoperta dei sogni, dei progetti ma anche delle ansie e delle paure degli adolescenti del giorno d'oggi.

L'appuntamento è dunque mercoledì 27 ottobre 2021 alle 18:30 per assistere all'intervento della regista Alice Rohrwacher ma il film sarà proiettato anche nelle serate del 25, del 26 e del 27 ottobre.

A Tarquinia domenica 3 ottobre i casting per il nuovo film di Alice Rohrwacher

TARQUINIA (Viterbo) – La regista Alice Rohrwacher, premiata a Cannes per “Lazzaro Felice” con la Palma d’Oro per la migliore sceneggiatura e con il Grand Prix per “Le Meraviglie”, girerà in inverno a Tarquinia e dintorni il suo prossimo film per il cinema prodotto dalla Tempesta.

Domenica 3 ottobre dalle 11 alle 16 la città di Tarquinia e la Tarquinia Film Office Aps, presso la biblioteca comunale di Tarquinia in via Corso Umberto Primo, al primo piano, ospitano i responsabili del casting del film alla ricerca di diverse figure per ruoli protagonisti del film. Il casting è aperto anche a persone senza esperienze pregresse ma è indirizzato esclusivamente ai profili qui descritti: ragazzi tra i 18 e e 35 anni, originari della zona di Tarquinia, Tuscia e Bassa Maremma, per raccontare un gruppo di giovani archeologi “fai da te”, un po’ goliardici e vitelloni, dai fisici forti. Per questi ruoli la regista e la produzione pensano anche a persone senza esperienze pregresse di recitazione, ma fortemente radicate nel territorio, e/o appassionati di etruschi, giovani allevatori, agricoltori, operai, cacciatori, o attori di teatro amatoriale o dialettale.

La produzione cerca, inoltre, una giovane donna di bella presenza, di 20-30 anni, del Lazio, estroversa, con la battuta pronta, ironica, capace di tenere banco per uno dei ruoli co-protagonisti del film. Per questo profilo è adatta anche una cantante, stornellatrice, attrice di teatro amatoriale o di cabaret, animatrice, stand-up comedian ma non solo.

Anche per i suoi film precedenti Alice Rohrwacher ha affidato ruoli di protagonisti ad attori non professionisti. In questo

nuovo progetto chi verrà scelto per i ruoli elencati affiancherà noti attori italiani e stranieri. Per tutti si tratterà di un lavoro retribuito regolarmente. In osservanza delle regole anti-contagio, per partecipare verrà effettuato in loco ai candidati un tampone a carico della produzione. Mascherina obbligatoria in spazi interni ed esterni.

Tarquinia, domenica 3 ottobre i casting per il nuovo film di Alice Rohrwacher



TARQUINIA (Viterbo) – La regista Alice Rohrwacher, premiata a Cannes per “Lazzaro Felice” con la Palma d’Oro per la migliore sceneggiatura e con il Grand Prix per “Le Meraviglie”, girerà in inverno a Tarquinia e dintorni il suo prossimo film per il cinema prodotto dalla Tempesta.

Domenica 3 ottobre dalle 11 alle 16 la città di Tarquinia e la Tarquinia Film Office Aps, presso la biblioteca comunale di Tarquinia in via Corso Umberto Primo, al primo piano, ospitano i responsabili del casting del film alla ricerca di diverse figure per ruoli protagonisti del film. Il casting è aperto anche a persone senza esperienze pregresse ma è indirizzato esclusivamente ai profili qui descritti: ragazzi tra i 18 e e 35 anni, originari della zona di Tarquinia, Tuscia e Bassa Maremma, per raccontare un gruppo di giovani archeologi “fai

da te", un po' goliardici e vitelloni, dai fisici forti. Per questi ruoli la regista e la produzione pensano anche a persone senza esperienze pregresse di recitazione, ma fortemente radicate nel territorio, e/o appassionati di etruschi, giovani allevatori, agricoltori, operai, cacciatori, o attori di teatro amatoriale o dialettale.

La produzione cerca, inoltre, una giovane donna di bella presenza, di 20-30 anni, del Lazio, estroversa, con la battuta pronta, ironica, capace di tenere banco per uno dei ruoli co-protagonisti del film. Per questo profilo è adatta anche una cantante, stornellatrice, attrice di teatro amatoriale o di cabaret, animatrice, stand-up comedian ma non solo.

Anche per i suoi film precedenti Alice Rohrwacher ha affidato ruoli di protagonisti ad attori non professionisti. In questo nuovo progetto chi verrà scelto per i ruoli elencati affiancherà noti attori italiani e stranieri. Per tutti si tratterà di un lavoro retribuito regolarmente.

In osservanza delle regole anti-contagio, per partecipare verrà effettuato in loco ai candidati un tampone a carico della produzione. Mascherina obbligatoria in spazi interni ed esterni.

**Tarquìnia terra di cinema:
Alice Rohrwacher e Pupi Avati
lo scorso giovedì in città
per i ciak di due nuovi film**



TARQUINIA (Viterbo) – I fari del mondo del cinema tutti puntati sulla Mostra di Venezia? Sì, ma non solo: qualche lampo, infatti, in questi giorni ha fatto sì che anche Tarquinia luccicasse di cinema autorevole e in particolare lo scorso giovedì, 2 settembre, due astri del cinema hanno trovato una bella congiunzione tra le torri e la natura della città etrusca.

Alice Rohrwacher e le sue scenografe hanno infatti condiviso con i volontari di **Tarquinia Film Office Aps** una nuova passeggiata tra le mura antiche e nei dintorni per confermare la scelta delle location già individuate in precedenti incontri. Ancora una volta i loro occhi si sono persi tra le luci, gli scorci e le atmosfere funzionali alla nuova sceneggiatura della regista dall'identità filmica pluripremiata.

I primi ciak del nuovo film dell'autrice di Lazzaro Felice scatteranno in città presumibilmente nel mese di gennaio 2022 e a breve verranno attivate le selezioni per il casting previsto.

Nella stessa giornata un altro grande Maestro ispiratore del cinema italiano a livello internazionale, **Pupi Avati**, ha girato con la sua equipe nella splendida cornice di Santa Maria in Castello per le riprese del suo biopic dedicato a

Dante. L'autorevole Internet Mobile Data Base elenca Sergio Castellitto e Enrico Lo Verso per un cast di grande struttura.

Due produzioni importanti supportate dal Comune di Tarquinia in collaborazione con Tarquinia Film Office APS proprio perché volte a valorizzare lo straordinario patrimonio architettonico, naturalistico, paesaggistico, storico di una Tarquinia intrisa di luci magiche e di incantesimi. Nel segno della cultura che mai come in questo caso si coniuga con l'economia del nostro territorio.

Tarquinia terra di cinema, Alice Rohrwacher e Pupi Avati in città per le riprese di due nuovi film



TARQUINIA (Viterbo) – I fari del mondo del cinema tutti puntati sulla Mostra di Venezia? Sì, ma non solo: qualche lampo, infatti, in questi giorni ha fatto sì che anche Tarquinia luccicasse di cinema autorevole e in particolare lo scorso giovedì, 2 settembre, due astri del cinema hanno trovato una bella congiunzione tra le torri e la natura della città etrusca.

Alice Rohrwacher e le sue scenografe hanno infatti condiviso con i volontari di Tarquinia Film Office Aps una nuova passeggiata tra le mura antiche e nei dintorni per confermare la scelta delle location già individuate in precedenti incontri. Ancora una volta i loro occhi si sono persi tra le luci, gli scorci e le atmosfere funzionali alla nuova sceneggiatura della regista dall'identità filmica pluripremiata. I primi ciak del nuovo film dell'autrice di Lazzaro Felice scatteranno in città presumibilmente nel mese di gennaio 2022 e a breve verranno attivate le selezioni per il casting previsto.

Nella stessa giornata un altro grande Maestro ispiratore del cinema italiano a livello internazionale, Pupi Avati, ha girato con la sua equipe nella splendida cornice di Santa Maria in Castello per le riprese del suo biopic dedicato a Dante. L'autorevole Internet Mobile Data Base elenca Sergio Castellitto e Enrico Lo Verso per un cast di grande struttura. Due produzioni importanti supportate dal Comune di Tarquinia in collaborazione con Tarquinia Film Office APS proprio perché volte a valorizzare lo straordinario patrimonio architettonico, naturalistico, paesaggistico, storico di una Tarquinia intrisa di luci magiche e di incantesimi. Nel segno della cultura che mai come in questo caso si coniuga con l'economia del nostro territorio.

Alice Rohrwacher ospite al "Cinema Sotto le Stelle" di Bolsena, venerdì 21 agosto

BOLSENA (Viterbo) – Credere negli esseri umani. È questa la sensazione che si prova dopo aver visto 'Lazzaro Felice',

ultima fatica di **Alice Rohrwacher**, ospite al 'Cinema Sotto le Stelle' venerdì 21 agosto alle ore 21:30.

Il film racconta la storia di Lazzaro, giovane contadino, puro, spontaneo e dall'animo grande, talmente tanto buono che tutti si approfittano di lui. Persino il suo migliore amico Tancredi, figlio della marchesa Alfonsina De Luna, sfrutta questa sconfinata bontà per i suoi piani da bambino viziato qual è.

È la storia di un'amicizia che riporta in un'epoca neanche troppo lontana, quando la schiavitù è già stata abolita da tempo ma tutti i personaggi della storia sono in effetti servi della marchesa.

È un racconto surreale ma che si basa sulla realtà; è una fiaba rurale dove i protagonisti sono contadini, interpretati da attori non protagonisti, tutti provenienti dalla Toscana; la prima parte del film infatti è stata girata tra Vetriolo (frazione di Bagnoregio) e Castel Giorgio, luoghi del cuore per la regista.

Riuscirà Lazzaro, che è metaforicamente risorto dopo una migrazione dalla campagna verso la città, a portarsi dietro quella stessa sensibilità e amorevolezza e a infonderle alla comunità? Per scoprirlo, basterà andare all'Arena Marconi venerdì 21 agosto.

Ecco il programma completo della manifestazione, dal 21 al 31 agosto:

VENERDI' 21 AGOSTO – LAZZARO FELICE ospite la regista ALICE ROHRWACHER

DOMENICA 23 AGOSTO – SE MI VUOI BENE regia F. BRIZZI con G. TOGNAZZI

LUNEDI' 24 AGOSTO – GLI UOMINI D'ORO regia V. ALFIERI

MARTEDI' 25 AGOSTO – LA SECONDA NOTTE DI NOZZE ospite KATIA RICCIARELLI

MERCOLEDI' 26 AGOSTO e GIOVEDI' 27 AGOSTO – L'UFFICIALE E LA SPIA regia R. POLANSKI

VENERDI' 28 AGOSTO – I LIVIATANI (film girato a Bolsena) ospite RICCARDO PAPA

SABATO 29 AGOSTO e DOMENICA 30 AGOSTO – DNA DECISAMENTE NON ADATTI regia LILLO E GREG, ospite a sorpresa...

LUNEDI' 31 AGOSTO – ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO, serata dedicata a BUD SPENCER, ospite la figlia CRISTIANA PEDERSOLI che presenta il libro 'Un Gigante per Papà!'.

Tutte le proiezioni inizieranno alle 21:30. In caso di maltempo, i film saranno riprodotti al Cinema Multisala Moderno. Conduce il giornalista Aldo Forbice. Direttore artistico Emiliano Leoncini.